

SERENA FERENTE

LA SFORTUNA DI JACOPO PICCININO

STORIA DEI BRACCESCHI IN ITALIA
(1423 -1465)

Nei decenni centrali del Quattrocento Jacopo Piccinino fu a capo dei bracceschi, la compagnia di ventura che era stata di Braccio da Montone e poi di Niccolò Piccinino. Con i suoi uomini il conte Jacopo attraversò l'Italia, al servizio della Repubblica Ambrosiana, di Venezia, di Alfonso il Magnanimo, e infine con Giovanni d'Angiò alla conquista del Regno di Napoli. Signori romagnoli e romani, fuoriusciti milanesi e senesi, agenti del deposto re angioino e baroni napoletani in esilio confluivano nella compagnia, rendendola qualcosa di più di un esercito di mercenari. I bracceschi diventarono un temuto strumento di opposizione ai regimi del potere in Italia e un centro di collegamento di reti politiche trasversali agli stati italiani.

Jacopo Piccinino non ebbe fortuna. Dopo essere stato *il primo capitano d'Italia*, dopo aver sposato la figlia del suo nemico Francesco Sforza, proprio quando sembrava sul punto di ottenere ciò che desiderava, finì misteriosamente assassinato, e poi anche dimenticato dagli storici d'età moderna. Questo volume ricostruisce la biografia del condottiero, ma con un'attenzione particolare per la rete politica braccesca, per la sua estensione in Italia, per la mobilità e la polifonia del mondo politico quattrocentesco. In Appendice viene edita per la prima volta la cinquecentesca *Vita di Jacopo Piccinino* di Giovangirolamo Rossi.

Jacopo Piccinino, the famous condottiere from Perugia, died under mysterious circumstances in 1465. The company he commanded, known as the Bracceschi, was more than simply a band of mercenaries thanks to its prestigious tradition and Piccinino's high-level political alliances. This is a history of the Bracceschi and of their surprisingly influential role at the center of a political network opposed to some of Italy's major states. Includes the hitherto unpublished 16th-century biography of Piccinino by Giovangirolamo Rossi.

Accademia toscana di scienze e lettere «La Colombaria», vol. 229

2005, cm 17 × 24, XX-236 pp.

[ISBN 88 222 5492 9]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214